STRATEGIE LOCALI

Così simili ma così diverse

Entrambe motore della ripresa del Triveneto, Verona e Padova si fanno però portatrici di due diverse concezioni di studio legale

di **Roberto Molica**

SONO SESSANTANOVE I CHILOMETRI che separano, in linea d'aria, la seconda e la terza città del Veneto: Verona e Padova. Poco più di un'ora d'auto o, per i più temerari, meno di una giornata di cammino. Distanze limitatissime che lascerebbero intendere ben poche differenze. Le due città, invece, pur condividendo molti tratti a livello economico, a ben guardare, si dividono su alcuni aspetti, soprattutto se si vanno a indagare le dinamiche e l'anima del mercato legale. Gli studi legali operanti nelle due città sono infatti rappresentabili attraverso due movimenti opposti: centripeto per Padova e centrifugo per Verona.

La forza centripeta di Padova

Padova, anche grazie alla sua posizione geografica strategica, è caratterizzata da una forza centripeta

Le strutture sono cresciute tramite la valorizzazione interna dei professionisti

che ha sempre spinto studi di rilevanza nazionale e internazionale a istituire una propria sede in loco per meglio raggiungere e servire le aziende del Triveneto. **Gianni Origoni Grippo Cappelli**, **Ls Lexjus Sinacta**, **Rödl**, **Tonucci**, **Withers**, **Osborne Clarke**, **Cba** e **La Scala**, sono solo alcune tra le insegne che hanno scelto Padova come base per insidiare la regione e le zone limitrofe. E anche se alcune tessere del mosaico legale patavino sono venute meno negli anni, con la chiusura, ad esempio, degli uffici di **Clifford Chance** e **Simmons & Simmons**, Padova continua a essere la terza città italiana per numero di studi di portata non strettamente locale, dopo le irraggiungibili Milano e Roma.

L'espansione di Verona

Movimento centrifugo, invece, per Verona che, al margine ovest della regione, sconta da un lato la lontananza dall'unico tribunale amministrativo regionale basato a Venezia, e dall'altro una vicinanza troppo spinta con Milano. Fattori, questi, che non hanno però frenato la crescita di alcune realtà legali e fiscali locali che negli anni sono riuscite a imporsi sia nel contesto cittadino ma soprattutto a livello nazionale: **Lambertini**, **Belluzzo**, **Mercanti Dorio** sono alcuni degli studi espressione di questa espansione fuori dai confini veronesi. Rarissimo invece il caso di uno studio presente con sedi nelle due città.

Tra questi **Pirola Pennuto Zei** e **Legalitax**. Proprio quest'ultimo nel 2016 è stato il protagonista di un mega lateral di 16 professionisti provenienti da **Nctm** e che ha coinvolto i partner Maurizio Cimetti, Roberto Limitone ed Eugenio Salvi. Tali defezioni hanno determinato l'abbandono del Veneto da parte di Nctm che, con la sua sede locale, in passato era arrivato a essere lo studio più numeroso della regione.

La partita delle insegne veronesi

Le due città venete sono caratterizzate — come del resto tutto il Triveneto — da imprese familiari, molte delle quali sono state capaci di sopravvivere alla crisi consolidando la loro posizione nei rispettivi mercati, crescendo fino a superare la dimensione di Pmi. Un dato vero soprattutto per Verona, in grado di attirare nel suo intorno anche società multinazionali. Risultati raggiunti, secondo lo studio Mercanti Dorio, «nonostante la società veronese da più di cinque anni apparentemente non riesca a esprimere visione e comunità di intenti nella gestione di vicende con rilevante impatto economico e in generale paghi l'assenza di una visione strategica condivisa». Una mancanza di unità che, all'interno del comparto legale, va di pari passo con «la carenza di rapporti internazionali, politici e governativi di alto livello, che invece gli studi di maggiori dimensioni possono spendere», ha dichiarato Lamberto Lambertini. Questo, negli anni, ha comportato una crescente presenza dei grandi network "in visita" nel capoluogo veneto, che hanno intercettato sempre più spesso i mandati locali grazie alle loro reti di relazioni. E così — per citare solo una delle ultime operazioni che hanno interessato una impresa veronese — nessuno studio locale ha preso parte alla cessione di **Fedrigoni** al fondo **Bain Capital**.

Se, dunque gli studi veronesi non vorranno perdere una partita tutta da giocare in casa dovranno lavorare proprio per ritrovare una presa sulle grandi operazioni delle aziende del territorio. Una risposta in questo senso giunge proprio da Lambertini: «Abbiamo dato maggior impulso alla nostra attività legale alla consulenza complessiva alle imprese di famiglia» ha spiegato Lamberto Lambertini parlando di assistenza al finanziamento, patti di famiglia, passaggi generazionali e governance. Allo scopo lo studio ha contribuito a creare un'associazione con una decina di professionisti di altri studi del Trive-

Verona: le operazioni più significative 2017-2018

Clienti	Studio	Professionisti	Descrizione
Ac Chievo Verona	Morri Rossetti	Cristina Cengia	Ac Chievo Verona ha emisso un kick-bond, il cui tasso di rendimento è legato alle prestazioni della squadra e del calciatore Valter Birsa
Ece, Biffi e Danesi	Bm&a	Bruno Barel, Emilio Caucci, Diego Signor	Realizzazione di Adigeo, il più grande centro commerciale del Veneto, con un investimento complessivo di 170 milioni di euro
F2i	Clifford Chance	Umberto Penco Salvi, Luciano Di Via	Cessione al secondo fondo F2i di uno dei principali portafogli eolici italiani, costituito da 7 parchi produttivi per una potenza installata complessiva pari a 282 MW
Veronagest	Macchi di Cellere Gangemi	Claudio Visco, Francesca Bogoni	
	Russo De Rosa	Alberto Russo	
Fedrigoni (San Colombano)	Gianni Origoni Grippo Cappelli	Stefano Bucci	San Colombano ha ceduto il 99,9% di Fedrigoni al fondo Bain Capital. La famiglia Fedrigoni resterà nel capitale della società con una quota di minoranza. L'enterprise value è pari a circa 640 milioni di euro
	Canestrari Crescentini	Silvana Canestrari, Leonardo Crescentini	
Bain Capital	Latham & Watkins	Cataldo Piccarreta, Giovanni B. Sandicchi, Marcello Bragliani	
	Kirkland & Ellis	n.d.	
	Pirola Pennuto Zei	Stefano Tronconi, Andrea Vagliè, Nathalie Brazzelli, Federico Conte	
GlaxoSmithKline	Cba	Mattia Dalla Costa	Apertura degli uffici di Gsk a Verona nell'edificio B25. L'immobile, già di proprietà della Fondazione CariVerona, è stato ceduto al Fondo Verona Property, gestito da Torre Sgr
Fondazione Cari Verona Vicenza Belluno e Ancona, Torre Sgr	Giuseppe Perini	Giuseppe Perini	
Gruppo Ferramenta Europa	Unistudio	Roberto Branchi	Metallia Piemontese, Ferramenta Adriatica, Nord-Est Vasa e Ferramenta Toscana si sono unite in Gruppo Ferramenta Europa
Pastificio Rana	Pwc Tls	Davide Frau	Accordo per la cessione del ramo d'azienda di Nestlé Italiana comprensivo dello stabilimento produttivo Buitoni di Moretta alla società veronese Pastificio Rana
	Sonato	Alfonso Sonato	
	Zilioli	Tito Zilioli	
Nestlé Italiana	White & Case	Leonardo Graffi, Ferigo Foscari, Veronica Pinotti	

neto denominata Pro Family Business composta da quattro avvocati, un notaio, sei commercialisti e un manager che si avvale della partnership con **Equita Sim** ed **Edmond de Rothschild**.

Servizi in ascesa, riparte l'M&a

L'area tra le due città, ma il Nord-est in generale, ha beneficiato di una importante fase di ripresa trainata dall'export. Sul fronte legale questo si è tradotto in un progressivo calo dell'assistenza in ambito fallimentare e delle ristrutturazioni del debito anche se alcuni studi, come Ls Lexjus Sinacta (che ha gestito la liquidazione di **Fonderie Anselmi**) e Gianni Origoni Grippo Cappelli (che ha assistito **Grandi Molini Italiani** nel processo di

Padova: le operazioni più significative 2017-2018

Clienti	Studio	Professionisti	Descrizione
Bavelloni	Rödl	Daniele Ferretti	Bavelloni ha acquisito, tramite una newco costituita in Nord Carolina, il ramo d'azienda glass pre-processing di Glaston America relativo ai mercati nordamericani e sudamericani
Glaston America	Meyer Darragh Buckler Bebenek & Eck	Mark A. Eck	
Ebro Foods	Pwc Tls	Davide Frau, Barbara Ferri	Ebro Foods ha raggiunto un accordo vincolante per l'acquisto di una quota di maggioranza pari al 70% nella società italiana Bertagni 1882
Antonio Marchetti, Enrico Bolla	Spinazzi Azzarita Troi Genito	Silvio Genito, Alvise Spinazzi, Matteo Vernizzi	
Elite Cycling	Carobene	Gianluca Carobene	Tutela della privativa industriale sul portaborraccia Leggero Carbon Fiber
Famiglia Ronconi	Tonucci	Carlo Scarpa	La famiglia Ronconi ha ceduto alla Tfm Holding la Spiral Ingranaggi di Padova
Tfm Holding	Cardarelli	n.d.	
Fram	Ls Lexjus Sinacta	Massimo Greggio, Fabio Vegro	I soci della holding Fram hanno ceduto il 100% del capitale di Eston Chimica a Flint Group Italia
	Dalla Barba & Vasoin De Prosperi	Lelio Dalla Barba, Andrea Dalla Barba	
J4A Holdings II	Gattai Minoli Agostinelli	Alessandro Dolce	Acquisto del 20% delle quote societarie della Calcio Padova, detenute da Thema Italia, da parte della società J4A Holdings II
Thema Italia	Conte e Perazzolo	Simone Perazzolo	
Mediagraf	Cba	Antonella Sannicandro	Accordo tra Mediagraf e Innovatec per l'appalto di un impianto di trigenerazione energetica
Patavina Technologies	Lca	Andrea Messuti	I soci di Patavina Technologies hanno ceduto il 100% del capitale sociale della società ad A2a
Michele Zanella, Full Spot	Giachin	Fabio Giachin	Definizione dell'assetto proprietario di Full Spot e di tutte le altre società del gruppo padovano che produce e commercializza le borse O-Bag
	Perani	Andrea Perani, Giovanni Ghisletti	
	De Checchi	Andrea De Checci	
	Dentons	Andrea Fiorelli	

concordato) hanno mantenuto una stabile attività su queste practice.

Negli ultimi anni è invece cresciuto il contenzioso bancario, spinto dalla crisi delle banche venete. La sola vicenda di **Banca Popolare di Vicenza** ha visto attivarsi nel solo Veneto Lambertini, al fianco dell'ex presidente Zonin, nonché **Spinazzi Azzarita Troi Genito** (Sat) per un gruppo di grandi azionisti della banca per l'ottenimento di risarcimenti e Legalitax al fianco di diversi imprenditori veneti. Tutti gli studi sono, infine, concordi nel segnalare una ripartenza dell'M&a sia, come detto, tramite il consolidamento di diverse realtà locali, nonché per l'interesse di un rilevante numero di operatori stranieri interessati alle attività locali.

Questo ritornato interesse per le attività commerciali ha portato a una serie di cambiamenti nelle strutture degli studi che, soprattutto nel padovano, sono cresciute tramite la valorizzazione interna dei propri professionisti. Legalitax ha nominato Lorenzo Camilotti (societario) e Leonardo Ferri de Lazara (tax) quali soci equity mentre Withers ha scelto Nicola Bau (contrattualistica

Le insegne veronesi dovranno riprendere la presa sulle grandi operazioni del territorio

ed export) quale special counsel. Rödl ha siglato la partnership con l'associazione Italia Startup con l'obiettivo di sostenere i progetti d'impresa innovativi e internazionali e ha nominato a partner Giovanni Fonte (corporate tax). Sat, dopo avere formalizzato l'ingresso in insegna di Silvio Genito, nel corso del 2017 ha ulteriormente allargato la partnership a Costanza Semenzato, Silvia Gagno e Matteo Vernizzi. Infine, Cba negli ultimi giorni di maggio ha comunicato l'ingresso nella partnership di Barbara Sartori (It e Ip) e Daniela Sorgato (contenzioso e banche).

Tra gli studi che hanno deciso di investire sulla propria sede di Verona si segnala l'ingresso in **Gambino Repetto** di Nicolò Manzini, proveniente da **Link - Integrated Knowledge** e che in passato ha guidato la sede di **Macchi di Cellere Gangemi**. Ma è proprio quest'ultimo studio a essere riuscito, negli anni, a costruire una struttura competitiva su più aree.

Un processo di crescita iniziato nel 2012, con l'ingresso dell'esperto di energy Francesco Piron, e continuato fino a oggi, con le ultime nomine a partner di Giulia Verga ed Enrico Storari per l'automotive, che hanno portato a sette il numero di soci attivi nella sede veneta.

NEL PROSSIMO NUMERO

Per maggiori informazioni e per partecipare all'iniziativa marketing@toplegal.it

TopLegal

IL PUNTO SU ROMA